

Franceschini fa tappa a Paderno

PADERNO DUGNANO- Il leader del Partito Democratico Dario Franceschini lunedì pomeriggio ha fatto tappa al centro Falcone Borsellino di Paderno. È stato accolto da una sala piena di gente accorsa a conoscerlo, e a sentirlo parlare, una sala che comunque nonostante l'importanza del personaggio, parlamentare nazionale, non era esageratamente piena come ci si aspettava. È stato fermato all'entrata da alcuni lavoratori della Lares Cozzi e della Metalli preziosi che gli hanno esposto i loro disagi lavorativi: "Siamo stanchi, non sappiamo più cosa fare" hanno raccontato, mentre volantinavano all'entrata del centro. Gianfranco Massetti, sindaco attuale e candidato sindaco per il centro sinistra, prima dell'arrivo di Franceschini ha illustrato ai presenti parte del suo programma chiedendo ai cittadini di diffonderlo il più possibile: "La buona politica si vede, e dobbiamo informare il più possibile i nostri elettori su quanto è stato fatto. Sono disposto anche a incontrare grup-



pi di cittadini che abbiano voglia di chiarimenti, ciò che importa è che la gente conosca e poi in tutta libertà scelga chi votare".

Anche il sindaco di Varedo Sergio Daniel e Giuseppe Magni, coordinatore di zona per il Pd, hanno dato il loro supporto a Massetti: "Non credete ai sondaggi- ha riferito Magni- non ce ne sono in giro di attendibili, il nord Italia è continuamente amministrato da comuni di centro sinistra nonostante alle politiche abbia vinto il centro destra". I cittadini hanno ap-

profittato dell'occasione per parlare dei temi a loro più cari: la Rho-Monza, il tema del lavoro e l'edilizia pubblica. "Nel nostro programma- ha rassicurato Massetti- chiediamo l'interramento della Rho Monza", per quanto riguarda il lavoro ha parlato del fondo di 70 mila euro previsto dal Comune per quei lavoratori senza tutele sindacali e, sull'edilizia pubblica ha sottolineato l'importanza di fare accordi con i privati per riuscire a ottenere costi più ragionevoli delle case. All'arrivo di Dario Franceschini, ac-

compagnato da Ezio Casati, candidato alla provincia di Milano per il collegio di Paderno e Senago gli animi si sono scaldati: "Dobbiamo protestare, ma anche proporre- ha riferito ai presenti il leader di opposizione nazionale- bisogna fare di tutto per riuscire a superare questa crisi, e io credo che l'Italia"

con la sua forza di volontà possa farcela. Noi vogliamo far tornare la serietà nella politica del nostro paese ed è per questo che anche alle Europee abbiamo candidato politici eleggibili e non specchietti per le allodole come ha fatto il centro destra". Su Paderno ha solo commentato: "Avete fatto bene a ricandidare Massetti come sindaco qui a Paderno, nel 2009 gli italiani votano in base alla qualità delle persone e vedrete che avrete una buona risposta".

Daniela Salerno